

# artigianio oggi

numero **8**

Settembre 2006 - anno V

**OBIETTIVO** professionalità

ECONOMICO  
E LEGISLATIVO

TRADE

AMBIENTE  
E SICUREZZA

WELFARE

Le misure  
del Decreto Bersani

Business all'estero  
con l'Associazione  
Artigiani

Cambia  
il Testo Unico  
Ambientale

Arriva il check-up  
aziendale.

M 24/02 - DC Varese - euro 0,25

Spedizione in abb. post. - art. 2

**Assemblea Nazionale di Confartigianato  
Su cosa puntiamo  
per crescere**

All'interno  
inserto  
**OBIETTIVO**  
professionalità  
da conservare

# S O M M A R I O

## artigiani oggi

### EDITORIALE

"Voglia di mutualismo" tra micro imprese  
di Marino Bergamaschi \_\_\_\_\_PAG. 3

### IN PRIMO PIANO

E' nato a Varese il cuscino che "guarisce" \_\_\_\_\_PAG. 4

### IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

Convenzione Associazione Artgiani - BCC \_\_\_\_\_PAG. 31

# S O M M A R I O

## obiettivo professionalità

### SCADENZIARIO

Le scadenze di Settembre 2006 \_\_\_\_\_PAG. 6

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Varato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna \_\_\_\_\_PAG. 8

Agricoltura: novità dal Decreto Milleproroghe \_\_\_\_\_PAG. 8

Variatione del TUR \_\_\_\_\_PAG. 8

Lavoratori stranieri:  
assunzioni a termine per brevi periodi \_\_\_\_\_PAG. 9

### SERVIZIO CREDITO

Riepilogo tassi - Luglio 2006 \_\_\_\_\_PAG. 11

Finanziamenti per rendere le imprese più "forti" \_\_\_\_\_PAG. 12

### AMBIENTE E SICUREZZA

Testo Unico Ambientale, si cambia \_\_\_\_\_PAG. 19

### ECONOMICO E LEGISLATIVO

Deposito on-line delle domande di brevetto \_\_\_\_\_PAG. 20

### ARTI E MESTIERI

Normativa antiriciclaggio: in vigore dal mese di giugno \_\_\_\_\_PAG. 25

La formazione come vantaggio imprenditoriale \_\_\_\_\_PAG. 26

### INSERTO CENTRALE

#### SPECIALE ASSEMBLEA CONFARTIGIANATO

- Su cosa puntiamo per crescere di Giorgio Merletti
- La relazione di Giorgio Guerrini

### IN EVIDENZA

- **Decreto Bersani: Liberi di competere?**  
Le novità amministrative e contabili \_\_\_\_\_PAG. 5
- **INPS: fissati gli importi degli assegni familiari** \_\_\_\_\_PAG. 7
- **Lavoratori extracomunitari: in arrivo un nuovo "decreto flussi"** \_\_\_\_\_PAG. 9
- **INAPA - Arriva il check-up previdenziale** \_\_\_\_\_PAG. 26
- **ANAP - Convenzione con la Zurigo Assicurazioni** \_\_\_\_\_PAG. 10
- **Conquista i mercati esteri con l'Associazione** \_\_\_\_\_PAG. 14

artigianiooggi

**OBIETTIVO** professionalità

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese

**Viale Milano, 5 - Varese**

**Tel. 0332 256111**

**Fax 0332 256200**

**www.asarva.org**

**asarva@asarva.org**

INVIATO IN OMAGGIO  
AGLI ASSOCIATI

**Autorizzazione**

**Tribunale di Varese**

**n. 456 del 24/01/2002**

Presidente

**Giorgio Merletti**

Direttore Responsabile

**Marino Bergamaschi**

Caporedattore

**Davide Ielmini**

Impaginazione

**Stefania Campiotti**

Hanno collaborato

**Giuseppe Aletti, Monica Baj,  
Amanda Bascialla, Massimo Bessega,  
Italo Campea, Michela Cancian,  
Maria Rosa Carcano, Lucia De Angeli,  
Anna Fidanza, Michele Pasciuti,  
Massimo Pella, Dorina Zanetti**

Progetto grafico

**Consilia - Varese**

Fotolito e stampa

**Grafica Lavenese**

Tiratura 15.000 copie

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a  
euro 28 ed è compresa nella quota associa-  
tiva. La quota associativa non è divisibile. La  
dichiarazione viene effettuata ai fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

**Confartigianato**  
Imprese

SERVIZIO CLIENTI

Numero Verde

**800 650595**



LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETÀ SONO RISORSE DI QUEL CAPITALISMO PERSONALE CHE FORMA LA NOSTRA ECONOMIA E LA NOSTRA SOCIETÀ: IL RUOLO DEI CONSORZI FIDI E DELLE MUTUE VOLONTARIE

## “Voglia di mutualismo” tra micro imprese

di Marino Bergamaschi, Direttore Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Tema storico per eccellenza, il mutualismo ha dato origine ad una ricerca sviluppata da Aldo Bonomi del Consorzio A.Aster di Milano, uno dei maggiori osservatori dei cambiamenti sociali del nostro Paese, da noi particolarmente noto per la grande attenzione che ha dedicato al fenomeno del “capitalismo personale”, da lui studiato proprio osservando le piccole imprese del nostro territorio. I risultati di questa approfondita ricerca che si è avvalsa della collaborazione e del contributo di esperienza della nostra Associazione, è stato presentato in un convegno nazionale a fine giugno a Milano.

Mutualismo e cooperazione sono le chiavi di volta del capitalismo molecolare e hanno storicamente svolto e continuano a svolgere oggi un ruolo particolarmente significativo nell'ambito del sistema delle piccole imprese. I consorzi fidi hanno alimentato la nascita e la crescita delle aziende, mentre le mutue sanitarie hanno offerto un'alternativa di welfare su misura per i lavoratori autonomi.

A pieno titolo dunque il mondo della microimpresa può e deve essere coinvolto quando si discute di nuovo welfare, di benessere, di qualità, di risposte concrete a bisogni reali e quotidiani. E di sviluppo civile.

La ricerca sulla “nuova voglia di mutualismo” realizzata da A.A.ster è giunta a conclusioni chiare: “La quasi totalità degli intervistati è d'accordo sulla tendenza ad una progressiva espansione delle forme di auto-organizzazione sociale di carattere mutualistico. Da questo punto di vista due sono le motivazioni che inducono l'espansione di queste pratiche di mutualismo: la consapevolezza delle limitate risorse disponibili in ambito pubblico e la convinzione che vi siano bisogni emergenti che non sono presidiati né dall'azione pubblica, né da quella del mercato”.

Siamo convinti che ripensare al welfare in direzione di un maggiore mutualismo e sussidiarietà passi attraverso il superamento della concezione statalista ed assistenziale, ormai incompatibile con la complessità dei bisogni e con la crescente forza della società di mezzo. La società di mezzo si pone infatti come strumento di autoregolamentazione tra Stato e mercato che occorre esaltare e favorire.

La ricerca di A.A.ster ha messo in luce in particolare le finalità e gli scopi dei consorzi fidi quali emanazioni delle associazioni di rappresentanza della piccola impresa da sempre fondate sul concetto di solidarietà e mutualità in una logica di prossimità e accompagnamento nel rapporto tra imprese e banche per la mitigazione del rischio e la concessione del credito. E ha fatto emergere il substrato storico di contiguità territoriale e culturale tra i consorzi di garanzia e le banche locali in particolare di credito cooperativo. Ha infine molto opportunamente legato la crescita dei distretti industriali con il sistema dei Confidi. Nel mutato contesto finanziario,

i consorzi fidi vengono oggi ad assumere un valore ancora più strategico e vitale se sono in grado di interconnettere le esigenze delle imprese con il valore della prossimità espresso anche dalle banche locali. Si tratta per i consorzi fidi da una parte di non restare indietro affrontando le sfide dell'Accordo di Basilea e della nuova legge sui confidi come un'opportunità e non come una minaccia, dall'altra di recuperare e sostenere quella dimensione

mutualistica e di sussidiarietà propria della rete dei legami tra attori del territorio.

L'altro fronte del mutualismo che sorge sull'esempio della felice esperienza di privato sociale che da sempre contraddistingue il modus-operandi del piccolo imprenditore, è quello delle mutue artigiane di tutela sanitaria.

Il sistema di welfare nelle strutture pubbliche è diventato sempre meno appagante, sempre meno di qualità: i servizi in qualche modo garantiti sono universali, ma proprio questa loro universalità ha burocratizzato il rapporto con il cittadino, distruggendo quelle poche forme mutualistiche che erano sorte intorno ai bisogni di welfare che nascevano “dal basso”. Oggi, le mutue artigiane continuano a svolgere il loro ruolo di assistenza (non assistenzialismo) e vicinanza agli imprenditori senza badare a principi di profitto bensì di solidarietà, con un ruolo e un riconoscimento però certamente marginale. Quello che occorre è un sistema

misto, fortemente decentrato sul territorio, in cui il soggetto pubblico svolga l'indispensabile ruolo di indirizzo, regia e verifica a garanzia di tutti i cittadini, ma sappia anche valorizzare e mettere in rete le energie offerte dai privati e, soprattutto, dal privato sociale. Più società, fa bene anche allo Stato, se considera le sollecitazioni e le spinte provenienti dal basso come opportunità per migliorare i beni e i servizi che eroga.

Persona, famiglia, lavoro e impresa: ritorniamo ancora ai pilastri più volte indicati come moventi dell'agire dei piccoli imprenditori e che sostengono una concezione del lavoro e dell'impegno che investe quell'economia solidale con i suoi valori di solidarietà e sussidiarietà mutualistica. Alla complessità, alla mobilità, alla imprevedibilità del mondo d'oggi si può rispondere solo aumentando la capacità di azione, l'intelligenza e la volontà di investire su se stessi.

Parlare di welfare per strutture come le associazioni delle microimprese ha dunque valore determinante sul piano strategico, perché il miglioramento del benessere e della coesione sociale sono “conditio sine qua non” per uno sviluppo della società e del mondo imprenditoriale e rappresentano un'opportunità e una risorsa per il Sistema Italia, come abbiamo voluto ribadire al mondo politico e istituzionale anche in occasione della recente Assemblea nazionale di Confartigianato a Roma.



Marino Bergamaschi - Direttore dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese



## E' nato a Varese il cuscino che "guarisce"

**C**ristina Blais è la prova vivente che per fare la moglie, la mamma (di tre figli) e l'imprenditrice non servono "quote rosa". Lei i suoi spazi se li è guadagnati giorno dopo giorno e oggi è alla guida di una piccola, ma solidissima azienda che si occupa di "aromacosmesi".

L'azienda si chiama "Antiche Fragranze" e si trova in via da Ligurno a Varese. E mai come in questo caso la collocazione del laboratorio ha un ruolo determinante, per due ragioni: la prima è che è una delle zone più belle di Varese, in una delle stradine laterali alla via Montello, tanto verde, fiori e spazi aperti; la seconda è che si trova nel piano sottostante la villa in cui vive la famiglia Blais, il che significa che Cristina non perde mai d'occhio casa e famiglia. Al

mattino deve solo scendere le scale e si trova al lavoro. Comodo e funzionale.

«E' questo che mi ha permesso di investire tante energie nel mio lavoro - spiega Cristina Blais - Potevo gestire la nascita dell'impresa e la crescita dei miei figli».

Era il 1999 quando l'imprenditrice, che allora aveva 36 anni e aveva riposto nel cassetto la sua qualifica di grafica pubblicitaria, decise che era arrivato il momento di rimettersi al lavoro.

«I miei figli stavano crescendo e io, che avevo sempre avuto mille cose da organizzare, non me la sentivo di fare solo la mamma. Così ho deciso di met-

continua a pag. 29

# OBIETTIVO

# professionalità

## INDICE

### SCADENZIARIO

Le scadenze di Settembre 2006.....PAG. 6

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Varato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna .....PAG. 8

Agricoltura: novità dal Decreto Milleproroghe .....PAG. 8

Variatione del TUR .....PAG. 8

Lavoratori stranieri: assunzioni a termine per brevi periodi .....PAG. 9

### SERVIZIO CREDITO

Riepilogo tassi - Luglio 2006 .....PAG. 11

Finanziamenti per rendere le imprese più "forti" .....PAG. 12

### AMBIENTE E SICUREZZA

Testo Unico Ambientale, si cambia .....PAG. 19

### ECONOMICO E LEGISLATIVO

Deposito on-line delle domande di brevetto .....PAG. 20

### ARTI E MESTIERI

Normativa anticicliaggio: in vigore dal mese di giugno .....PAG. 25

La formazione come vantaggio imprenditoriale .....PAG. 26

### INSERTO CENTRALE

#### SPECIALE ASSEMBLEA CONFARTIGIANATO

- Su cosa puntiamo per crescere di Giorgio Merletti
- La relazione di Giorgio Guerrini

## IN EVIDENZA

- **Decreto Bersani: Liberi di competere?**  
Le novità amministrative e contabili .....PAG. 5
- **INPS: fissati gli importi degli assegni familiari.....PAG. 7**
- **Lavoratori extracomunitari:**  
in arrivo un nuovo "decreto flussi" .....PAG. 9
- **INAPA - Arriva il check-up previdenziale .....PAG. 26**
- **ANAP - Convenzione con la Zurigo Assicurazioni.....PAG. 10**
- **Conquista i mercati esteri con l'Associazione.....PAG. 14**

Ulteriori informazioni riguardanti le notizie pubblicate in queste pagine possono essere richieste agli operatori delle Sedi Territoriali/Unità di Prodotto dell'Associazione Artigiani.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



SERVIZIO CLIENTI  
Numero Verde  
800 650595

# Decreto Bersani: liberi di competere?

Il Ministro Bersani ha dato il via ad un processo di liberalizzazione che, nelle sue intenzioni, dovrebbe aiutare il cittadino/consumatore e rendere più libero e competitivo il mercato. La riforma, dunque, dovrebbe sostanziarsi in una serie di provvedimenti di vario genere: da decreti legge a disegni di legge delega, fino a disegni di legge e decreti legislativi e decreti presidenziali.

Il «pacchetto» Bersani, sebbene ispirato ad ideali liberali, non è stato il frutto di un confronto con gli attori economici e sociali coinvolti a vario titolo in questa vicenda, ma un provvedimento calato dall'alto ed era, quindi, presumibile che ne derivassero contestazioni e un diffuso malcontento fra le categorie interessate.

Qui di seguito riportiamo, dopo una "panoramica" generale del Decreto Legge 223/2006 (Decreto Bersani), alcune fra le principali novità in materia amministrativa e contabile.

## Llibere professioni - Art. 2

Per i servizi professionali arrivano parcelle "negoziabili" tra le parti e legate al risultato della prestazione. I liberi professionisti possono far conoscere agli utenti i servizi offerti attraverso la pubblicità. Ora, anche sulle riviste informative di pubblica utilità, si può "selezionare" il professionista più adatto e conveniente alle proprie esigenze. L'utente potrà rivolgersi a società multidisciplinari formate da architetti, avvocati, notai, commercialisti e così via.

## Pane - Art. 4

Niente più limiti alla produzione di pane e al numero di panifici. Con un norma del decreto legge viene abrogata la legge del 1956 che poneva un limite quantitativo alla produzione di pane, al numero dei panifici nei singoli comuni e prevedeva, inoltre, un regime autorizzatorio in capo alle Camere di Commercio. Da adesso in poi, per aprire un panificio, basterà presentare una dichiarazione di inizio attività (Dia) al Comune con l'attestazione del possesso dei requisiti igienico-sanitari, urbanistici e ambientali.

continua a pag. 21

[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

# Settembre 2006

1	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Termine ultimo consegna foglio ore di <b>AGOSTO</b>.</li> <li>• CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di <b>AGOSTO</b>.</li> </ul>
6	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi <b>INTRASTAT</b> mese di luglio (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000) - scadenza prorogata in base a DPCM 09/07/2004.</li> </ul>
14	GIOVEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Ritiro cedolini.</li> </ul>
18	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• VERSAMENTO UNITARIO - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co) contributi INPDAl relativi al mese precedente - contributi SCAU lavoratori agricoli.</li> <li>• FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di agosto 2006.</li> </ul>
20	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili.</li> <li>• IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi <b>INTRASTAT</b> mese di agosto (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisti superiori a euro 150.000).</li> <li>• CONAI - Dichiarazione mensile/trimestrale dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura).</li> </ul>
21	GIOVEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FONDAPI - Versamento contributi mesi di luglio e agosto 2006.</li> </ul>
25	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ENPAIA - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi.</li> </ul>
28	GIOVEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO - Comunicazione del superamento del limite medio di 48 ore settimanali.</li> </ul>
29	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Termine ultimo consegna foglio ore di <b>SETTEMBRE</b>.</li> </ul>



# Inps: fissati gli importi degli assegni familiari

L'INPS, con propria circolare, ha determinato gli importi degli assegni familiari per il periodo 1° luglio 2006 - 30 giugno 2007, rivalutando gli stessi dell'1,7% in base alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'Istat.

Con l'aggiornamento per l'anno in corso la soglia minima considerata passa da euro 12.229,35 a euro 12.427,25 mentre il massimale passa da euro 55.776,13 a euro 56.724,32.

Dal 1° luglio 2006 (e fino al 30 giugno 2007), viene modificato anche l'anno di riferimento del reddito familiare che diviene ora il 2005.

Il reddito familiare è costituito dalla somma dei redditi del richiedente l'assegno e degli altri soggetti componenti il nucleo familiare. Sono da considerare tutti i redditi assoggettabili a IRPEF compresi quelli a tassazione separata (esempio: arretrati anni precedenti, indennità sostitutiva del preavviso, liberalità di fine rapporto, ecc.), i redditi prodotti all'estero che, se prodotti in Italia, sarebbero stati assoggettati a IRPEF, i redditi di qualsiasi natura, ivi compresi, se superiori a euro 1032,91 (2 milioni di lire), quelli esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva. Il reddito dell'abitazione principale, invece, deve essere considerato al lordo della deduzione prevista dalla legislazione tributaria.

Non vanno invece computati l'indennità di trasferta entro il limite fissato

per l'assoggettamento ad imposizione fiscale, il trattamento di fine rapporto e relative anticipazioni, le rendite vitalizie INAIL, le pensioni di guerra, le indennità di accompagnamento, i trattamenti di famiglia dovuti per legge, la Cassa Integrazione Guadagni arretrata riferita ad anni precedenti a quello di erogazione, le indennità di comunicazione per sordi prelinguali, quelle per i ciechi parziali, quelle erogate a titolo di rimborso forfettario di spese sostenute nei casi in cui non sussista il diritto all'indennità di accompagnamento ed infine gli indennizzi dello Stato a favore dei soggetti danneggiati a causa di complicanze derivanti da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati.

**L'assegno per il nucleo familiare non spetta se la somma dei redditi da lavoro dipendente (di tutto il nucleo familiare) risulta inferiore al 70% del reddito familiare complessivo.**

Nel calcolo, comunque, dovranno essere considerati come reddito da

lavoro dipendente anche le pensioni derivanti da lavoro autonomo (artigiani, commercianti, coltivatori diretti). Per il riconoscimento degli assegni nella misura intera occorre che il lavoratore interessato abbia raggiunto il limite minimo di ore prescritte, stabilito per gli operai in 104 mensili e per gli impiegati in 130. Il diritto va riconosciuto anche in caso di assenze dovute ad eventi impeditivi, purché tali assenze siano state retribuite o indennizzate.

Nel caso di affidato condiviso entrambi i genitori hanno diritto all'assegno. La richiesta all'Inps deve essere fatta, previa accordo, da uno soltanto dei due. Mancando tale intesa l'assegno è erogato al genitore con il quale il figlio risulta convivente.

Rif: INPS, circolare n. 83 del 16 giugno 2006

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: 0332 256266  
o Sedi Territoriali

## AVVISO IMPORTANTE PER I SOCI MOA

A partire dal 1° agosto il vecchio numero di telefono (0332/285577) della MOA - Società di Mutuo Soccorso non sarà più attivo.

**Il nuovo recapito telefonico è  
0332 256111**

# Varato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna

E' stato recentemente pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Codice delle pari opportunità, che prevede un riassetto delle norme in tema di parità di trattamento fra uomo e donna in particolare per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione ed alla progressione professionale. Le disposizioni in materia di parità di trattamento fra uomini e donne erano finora disperse in dodici leggi e decreti legislativi, oltre che nel Codice Civile. Il nuovo codice non solo le riordina, ma le raccoglie tutte in un unico testo organico. In materia di lavoro, il Codice fornisce la definizione di **discriminazione diretta**, vale a dire qualsiasi atto, patto o comportamento che abbia come effetto una discriminazione fra lavoratori e lavoratrici in base al sesso e di discriminazione indiretta, quando situazioni apparentemente neutre, in realtà, mettono i lavoratori in svantaggio rispetto a quelli dell'altro sesso. Sono inoltre considerate discriminazioni, tali da creare un clima intimidatorio, ostile, degradante ed offensivo, anche le molestie sessuali. Nell'accesso al lavoro è vietata qualsiasi discriminazione basata sul sesso anche se attuata in modo indiretto, tramite meccanismi di preselezione, a mezzo stampa o in qualsiasi altra forma pubblicitaria che indichi come requisito professionale l'appartenenza all'uno o all'altro sesso. Eventuali deroghe sono ammesse solo per mansioni lavorative particolarmente pesanti indicate nella contrattazione collettiva.

**E' fatto divieto di discriminare tra uomo e donna per quanto riguarda il diritto alla stessa retribuzione, prestazione lavorativa e nella carriera.**

Sono considerati nulli anche i licenziamenti attuati a causa di matrimonio: si considera come tale anche il licenzia-

mento effettuato nel periodo fra la richiesta di pubblicazioni di matrimonio e fino a un anno dopo la celebrazione stessa. **Si considerano nulle le dimissioni presentate dalle lavoratrici nel periodo fra la richiesta di pubblicazioni di matrimonio fino a un anno dopo la celebrazione stessa, a meno che non siano confermate dalla lavoratrice entro un mese presso la Direzione provinciale del lavoro.** Nell'ultima parte del Testo trovano

spazio le disposizioni volte alla promozione delle pari opportunità nei rapporti etico-sociali, nei rapporti economici e nei rapporti civili e politici. In particolare vengono richiamate le norme, già in vigore, che prevedono il sostegno della flessibilità dell'orario di lavoro quando sia finalizzata a conciliare i tempi di lavoro con quelli della vita privata, mentre un ulteriore richiamo è quello alla normativa a sostegno di maternità e paternità.

## Agricoltura: novità dal Decreto Milleproroghe

Con il varo definitivo del "Decreto Milleproroghe" sono state introdotte **due importanti novità** che riguardano il settore agricolo.

Innanzitutto è stata disposta la **proroga**, a tutto il **15 ottobre 2006**, della **sospensione delle cartelle di pagamento per i debiti contributivi delle aziende agricole nei confronti dell'Inps.**

Tale sospensione era già stata deliberata da un precedente provvedimento ed avrebbe avuto termine il 31 luglio 2006.

L'altra novità riguarda l'**obbligo di presentazione del DURC**, necessario per poter accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie. In questo caso la nuova legge prevede che l'obbligo di presentazione del DURC riguardi soltanto i contributi dovuti per prestazioni lavorative effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2006.

Rif: D.L. n. 173/2006  
L. n. 81/2006 art.1, comma 3  
L. n. 248/2005 art. 10, comma 7

## Variatione del TUR

Il tasso riguarda gli interessi di dilazione, differimento e somme aggiuntive

A seguito dell'aumento del tasso ufficiale di riferimento (TUR), ora pari a **2,75%**, l'INPS e l'Inail hanno fornito le proprie istruzioni in merito alla variazione del tasso di differimento, di dilazione e delle somme aggiuntive in caso di omesso o di ritardato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Gli Istituti comunicano, quindi, che l'interesse di dilazione, da applicare alle rateazioni concesse dal 15 giugno 2006, deve essere calcolato sulla base del nuovo tasso dell'**8,75%**. Parimenti, sempre da tale data, l'interesse di differimento del termine, in caso di autorizzazione di versamento posticipato dei contributi, diventa pari all'**8,75%**. Infine, le sanzioni civili per ritardato pagamento e per le inadempienze contributive sono dovute nella misura dell'**8,25%** (pari al TUR maggiorato di 5,5 punti percentuali).

Rif.: INPS Circolare n. 81 del 14 giugno 2006  
INAIL Circolare n. 33 del 26 giugno 2006

Maria Rosa Carcano • e-mail: carcano@asarva.org • telefono: Sedi Territoriali



# Lavoratori extracomunitari: in arrivo un nuovo "decreto flussi"

Il Ministero dell'Interno ha preannunciato l'emanazione di un nuovo "decreto flussi" per permettere ai lavoratori stranieri che sono rimasti esclusi dalla graduatoria unica nazionale, prevista dal precedente decreto, di regolarizzare la loro posizione.

Tale misura rientra comunque nella previsione dell'attuale legge sull'immigrazione, che permette l'emissione di ulteriori decreti nel corso dello stesso anno quando se ne ravvisi l'opportunità.

Non saranno previsti nuovi adempimenti formali da parte dei datori di lavoro, restando valido quanto già effettuato a suo tempo in occasione del provvedimento emanato a inizio anno. Sarà però consentito il subentro nel caso in cui il dato-

re di lavoro sia nel frattempo deceduto (da parte di un familiare) o in caso di variazioni per l'impresa richiedente (da parte dell'azienda che ne ha rilevato la titolarità).

In quest'ultimo caso occorrerà presentare allo Sportello Unico per l'Immigrazione competente una specifica richiesta, facendo riferimento all'istanza a suo tempo presentata e rispettando le procedure previste per questo tipo di assunzione.

Le condizioni richieste per l'accoglimento della domanda restano quelle previste dalla legge "Bossi-Fini"; in particolare il lavoratore extracomunitario dovrà risiedere all'estero altrimenti sarebbe considerato clandestino.

Pertanto, fino a quando questi non otterrà il nulla osta definitivo, non gli sarà consentito di circolare sul territorio nazionale e, in caso di fermo, sarà a rischio di espulsione anche se fosse in possesso della ricevuta che attesta la presentazione della richiesta di assunzione nello scorso mese di marzo. Inoltre, in attesa di definire la propria posizione lo straniero non potrà godere di alcuna forma di assistenza sanitaria temporanea. **Il Ministero ha inoltre preannunciato un decreto che permetta l'ingresso sul territorio nazionale di 30.000 nuovi lavoratori stagionali.**

**Maria Rosa Carcano**  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## Lavoratori stranieri: assunzioni a termine per brevi periodi

Il Ministero del Lavoro risponde all'Associazione Artigiani

La legge che regola i rapporti a tempo determinato permette l'assunzione di lavoratori per un rapporto di lavoro puramente occasionale, e di durata non superiore a 12 giorni, anche in assenza di atto scritto. Per verificare se tale possibilità potesse riguardare anche i lavoratori stranieri è stato formulato un interpello al Ministero del Lavoro. Ugualmente è stata richiesta tale verifica per la norma che nei settori del turismo e dei pubblici esercizi permette assunzioni di durata fino a tre giorni, effettuate per l'esecuzione di servizi speciali, prescindendo dagli obblighi previsti dalla legge per il lavoro a termine.

**Il Ministero, rispondendo positivamente, ha chiarito che il lavoratore straniero, titolare di contratto di soggiorno, possa, come il lavoratore italiano, essere assunto anche per rapporti occasionali di lavoro subordinato. In tal modo viene garantita la piena parità di trattamento che permette al lavoratore straniero di essere assunto con qualsiasi tipo di contratto di lavoro, compreso il contratto a termine.**

Tuttavia, secondo il Ministero, tale parità di trattamento riguarda esclusivamente la disciplina del rapporto di lavoro, dalla sua costituzione all'intero svolgimento dello stesso.

Questo non impedisce l'applicazione di tutte le disposizioni specifiche in materia di soggiorno del lavoratore straniero nonché l'adempimento degli obblighi conseguenti, come ad esempio la comunicazione all'autorità locale di pubblica sicurezza dell'avvenuta assunzione del cittadino straniero.

Rif: Ministero del Lavoro: nota protocollo n. 4571/2006  
Dlgs n. 368/2001

**Maria Rosa Carcano**  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali









































# La formazione come vantaggio imprenditoriale

»I corsi dell'Associazione Artigiani riscuotono sempre più successo.«

Si è concluso in data 29 giugno il corso di "Tecniche di massaggio e di linfodrenaggio", organizzato dall'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, finanziato dalla Regione Lombardia e dal Fondo Sociale Europeo per la promozione dell'aggiornamento professionale degli imprenditori.

Il corso, che ha coinvolto nove estetiste per circa due mesi, ha riscontrato un notevole successo grazie, anche, alla capacità organizzativa dell'Associazione Artigiani. Una struttura che proprio in quest'occasione ha dimostrato la sua

abilità nell'ascoltare i propri imprenditori e, in base alle loro priorità formative, pianificare incontri che sappiano trasmettere, a livello teorico e pratico, tutte quelle conoscenze che oggi fanno la differenza tra l'imprenditore del futuro e l'imprenditore ancora legato al passato.

Lo stesso corso sarà riproposto alle dipendenti dei centri estetici, a partire dal mese di settembre, a costo zero. Ciò sarà possibile grazie al FART, Fondo per la Formazione continua che garantisce alla tua azienda, se regolar-

mente iscritta al Fondo, la possibilità di usufruire di percorsi formativi ad hoc, e a costo zero, a vantaggio dei tuoi dipendenti.

Le iniziative saranno volte all'aggiornamento professionale e tecnico dei dipendenti per il miglioramento delle competenze e per rafforzare la situazione competitiva delle imprese e dei lavoratori (ad esclusione degli apprendisti). In anteprima comuniciamo che sono stati finanziati per il 2007, corso di **tecniche di Massaggio Ayurveduco**, e un corso di **Restauro Unghie**, ai quali potranno partecipare sia titolari di centri estetici, sia i loro dipendenti. Ulteriori dettagli saranno comunicati sullo Speciale Formazione/Obiettivo Professionalità, in pubblicazione da settembre.

**Amanda Bascialla**

e-mail: [bascialla@asarva.org](mailto:bascialla@asarva.org)

telefono: **0332 256314**

o Sedi Territoriali

## Le nostre sedi

**Sede Provinciale: VARESE** - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • [www.asarva.org](http://www.asarva.org) • [asarva@asarva.org](mailto:asarva@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

### SEDI TERRITORIALI/UNITÀ DI PRODOTTO

#### ● VARESE

via Sanvito Silvestro 94  
tel. 0332 211211  
fax 0332 211212  
[varese@asarva.org](mailto:varese@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● GALLARATE

viale Milano 69  
tel. 0331 703670  
fax 0331 703676  
[gallarate@asarva.org](mailto:gallarate@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5  
tel. 0331 652511  
fax 0331 652533  
[bustoa@asarva.org](mailto:bustoa@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● SARONNO

via Sampietro 112  
tel. 02 9617051  
fax 02 9623528  
[saronno@asarva.org](mailto:saronno@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● LUINO

via Dante 49  
tel. 0332 531296  
fax 0332 537597  
[luino@asarva.org](mailto:luino@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● TRADATE

viale Europa 4/A  
tel. 0331 842130  
fax 0331 843711  
[tradate@asarva.org](mailto:tradate@asarva.org)  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

### RECAPITI

#### ARCISATE

via Cavour 74  
tel. 0332 473300  
fax 0332 474893  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30  
venerdì 8.30-13.00

#### GAVIRATE

via Marconi, 5  
tel. 0332 730070  
fax 0332 742297  
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### LAVENO M.

via M. della Libertà 24  
tel. 0332 669379  
fax 0332 666628  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### CASSANO MAGNAGO

Piazza Libertà 4  
tel. 0331 206093  
orario: martedì 14.15-17.00  
giovedì 8.30-12.30

#### SESTO CALENDE

via Cavour 35  
tel. 0331 923581  
orario: mercoledì 14.30-17.00  
venerdì 8.30-13.00

#### GORLA MINORE

via M. Grappa 11  
tel. 0331 601391  
fax 0331 365390  
orario:  
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### MARCHIROLO

piazza Borasio 2  
tel. 0332 723283  
orario: mercoledì 14.30-17.00

#### ISPRA c/o Sala Serra del Comune

via Milite Ignoto 1  
tel. 334 1198114  
orario: martedì 9.00-12.00

Servizio Clienti

Numero Verde  
**800 650595**

[servizio.clienti@asarva.org](mailto:servizio.clienti@asarva.org)  
[www.asarva.org](http://www.asarva.org)



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato  
Imprese

> INAPA - Patronato di assistenza previdenziale <

VARESE - Via Sanvito Silvestro, 94 - telefono 0332 211275 - fax 0332 211212 - fidanza@asarva.org - www.asarva.org

# PENSA OGGI AL TUO DOMANI

NOVITÀ  
CHECK UP  
PREVIDENZIALE

Prima di raggiungere il traguardo della pensione occorre spesso superare vari ostacoli per ricostruire la propria carriera contributiva e un mare di burocrazia. Se vuoi affrontare con serenità questi problemi...**AFFIDATI** al PATRONATO INAPA per conoscere la tua situazione previdenziale in maniera semplice e gratuitamente.

## IL PATRONATO DEGLI ARTIGIANI. IL PATRONATO DI TUTTI

L'INAPA, ente di patronato della Confartigianato, è in grado di risolvere i problemi che si incontrano con l'Inps, l'Inail, le Asl e gli altri enti pubblici di previdenza ed assistenza.

## IL SERVIZIO È GRATUITO

Gli operatori **INAPA** svolgono qualsiasi tipo di pratica legata alla materia contributiva - pensionistica, seguendo l'iter burocratico dalla presentazione alla liquidazione: **estratti contributivi** (controllo, verifica, eventuale sistemazione della posizione, determinazione decorrenza pensione), **pensioni** di vecchiaia, anzianità, inabilità, assegno invalidità, reversibilità, assegno sociale, ricostituzioni e supplementi di pensione, estere o in convenzione con stato estero convenzionato e **pratiche** di maternità autonoma, assegni familiari, invalidità civile e accompagnamento, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali

**PROFESSIONALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISERVATEZZA** sono le nostre qualità.

**RIVOLGITI** al PATRONATO INAPA presso le sedi dell'Associazione Artigiani della provincia di Varese:

- **VARESE** - Via Sanvito Silvestro 94 - Tel. 0332 211.275-274 - Fax 0332 211212  
**da Lunedì a Giovedì** 8.30 - 13.00 / 14.30 - 16.00 - **Venerdì** 8.00 - 14.00
- **GALLARATE** - Viale Milano 69 - Tel. 0331 703616 - Fax 0331 703676  
**Lunedì, Martedì, Giovedì** 9.00 - 12.00
- **BUSTO ARSIZIO** - Via F.Baracca 5 - Tel. 0331 652528 - Fax 0331 652533  
**Lunedì, Mercoledì** 9.00 - 12.00 - **Martedì** 14.00 - 17.00
- **SARONNO** - Via Sampietro 112 - Tel. 02 96170524 - Fax 02 9623528  
**Lunedì, Martedì, Giovedì** 9.00 - 12.00

## E SUBITO TI REGALIAMO IL CHECK UP PREVIDENZIALE

Per conoscere la tua situazione previdenziale basta inviare il questionario al **fax 0332 211212**. Sarai contattato a breve da un operatore per informarti dei risultati del check up e attivare le azioni più idonee.

IL SISTEMA ASSOCIAZIONE

www.asarva.org • servizio.clienti@asarva.org

SERVIZIO CLIENTI  
Numero Verde  
**800 650595**

Rappresentanza e tutela sindacale - Servizi per l'impresa - Servizi per la persona - Credito e contributi straordinari - Convenzioni esclusive - Consulenze specialistiche

Essere socio. Sentirsi un cliente.

# INAPA

Istituto Nazionale di Assistenza  
e di Patronato per l'Artigianato



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



## Assistenza per pensioni, contributi, previdenza, infortuni, invalidità

### CHECK UP PREVIDENZIALE

Sig./Sig.ra .....  
residente a .....  
in via.....n° .....  
telefono uff. ....ab. ....  
cellulare .....CODICE FISCALE .....

#### ATTIVITÀ ATTUALE

Lav. Dip.     Colt.Dir.     Artig.     Comm.     CoCoCo     Dip. Pubbl. Amm.     Lib. Prof.

Pensionato                                     Si     No                    L' Estratto risulta corretto                     Si     No  
Variazioni Anagrafiche                     Si     No                    Variazioni Contributi                             Si     No

1. Nel corso del suo periodo lavorativo può far valere le seguenti tipologie di contribuzione oltre quelle riportate nell'estratto: (se ricevuto)                                    SI    NO  
- lavoratore dipendente                                                            dal .....al .....  
- artigiano                            dal .....al .....  
- commerciante                            dal .....al .....  
- coltivatore diretto                            dal .....al .....  
- operaio agricolo/bracciante                                                            dal .....al .....  
- collaboratore familiare (servizi domestici)                                            dal .....al .....  
- lavoro autonomo ex 10%                                                            dal .....al .....  
- dipendente Enti Locali (\*)                                                            dal .....al .....  
- amministrazioni statali (\*)                                                            dal .....al .....  
- Ente ferrovie FF.SS (\*)                                                            dal .....al .....  
- Postelegrafonici (\*)                            dal .....al .....  
- Insegnanti di asili e scuole (\*)                                                            dal .....al .....  
- libero professionista .....  
- iscrizioni all'albo di categoria                                         .....  
- altro .....
2. Ha lavorato o risieduto all'estero                                          
In quale Stato.....per quali periodi.....
3. Ha versato contributi volontari
4. Ha prestato servizio militare                                                            SI    NO
5. Ha in corso domande di riscatto: - Corso legale di laurea                                          
- Periodi di lavoro all'estero                                          
- Periodi scoperti da assicurazione
6. Ha in corso domanda di ricongiunzione dei periodi assicurativi  
- Condoni          
- Dilazione
7. Beneficia già di pensioni da parte dello Stato o altri Enti
8. Ha in corso domanda di pensione a carico dello Stato o altri Enti
9. Ha periodi di maternità (Obbligatoria- Facoltativa)  
anche al di fuori del rapporto di lavoro

(\*) è indispensabile indicare la data esatta di inizio ed eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

Con il presente atto delego il Patronato I.N.A.P.A. - presso il quale eleggo domicilio ai sensi dell'art. 47 C.C. - a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.C.P.S. 29-7-47 n. 804 e successive modificazioni ed integrazioni, nei confronti dell'Inps per lo svolgimento della pratica relativa alla situazione contributiva.

Firma.....

Il questionario dovrà pervenire presso gli uffici INAPA oppure anche via fax al n. 0332 211212.

La informiamo che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo tale normativa, i Suoi dati personali oltre ad essere oggetto di raccolta saranno oggetto di trattamento per le finalità contrattuali e commerciali, e per gli adempimenti di obblighi di legge correlati, mediante strumenti manuali e/o informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, inoltrando richiesta scritta all'Associazione Artigiani della provincia di Varese, Viale Milano 5 VARESE. Titolare del trattamento è INAPA via Sanvito Silvestro 94 VARESE.

# In primo piano.

continua da pag. 4

tere a frutto la mia passione per le erbe, i profumi e i prodotti naturali».

E il fatto di essere mamma è fonte di ispirazione: «Mia figlia soffriva di coliche e dopo aver provato di tutto, le ho messo nella culla un sacchettino con dei semi di finocchio dolce. Non credo che sia stato un caso: i dolori nel giro di pochi giorni sono passati.

Ed è così che mi è venuta l'idea di creare tanti cuscini diversi, riempiti con erbe dalla proprietà e dai principi attivi differenti, idonee a donare benessere e sollievo».

Oggi da "Antiche Fragranze" escono cuscini in pula di grano saraceno che contribuiscono al rilassamento dei muscoli, il cuscino della buonanotte per grandi e piccoli composto con una miscela di erbe ed oli essenziali, cuscini "del buon viaggio" contro il mal d'auto.

«Ma il mio punto di forza è la miscela scaldamuscoli, una mia invenzione a base di senape, rosmarino, ginepro, pepe nero ed edera. Tutte sostanze che hanno proprietà antiinfiammatorie, utili al riscaldamento dei muscoli. Abbiamo creato un cuscino che si appoggia dietro al collo e che, riscaldato per un minuto nel microonde, dona sollievo a chi sof-



## »L'impresa sta crescendo con 40 prodotti diversi.«

fre di cervicale. E' l'oggetto che vediamo di più».

Nella Linea Benessere per gli adulti, poi, si trova il termocuscino ai vinaccioli d'uva e tè verde in grado di accumulare e trattenere il caldo o il freddo e, novità di quest'anno, il termocuore con tasca per mantenere i piedi caldi.

Ed ecco spiegato a che cosa servono le macchine collocate sotto il portico di villa Blais: una asciuga e pulisce i vinaccioli d'uva, l'altra è una betoniera per miscelare le erbe.

«Lo strumento professionale che viene utilizzato nelle grandi aziende è molto costoso - spiega Cristina - e allora ho pensato che una piccola betoniera da muratore sarebbe andata benissimo. L'ho comprata e ridipinta di arancione e l'ho decorata con dei fiori» Ora è la betoniera più elegante e profumata mai vista in un'azienda.

continua a pag. 30

# In primo piano.

continua da pag. 29

La domanda però a questo punto è inevitabile: c'è da fidarsi di una grafica che miscela erbe e diventa specialista in aromoterapia?

«Tanto per cominciare io non produco tisane - spiega Cristina Blais - e poi

prima di cominciare ho seguito corsi per imparare le proprietà delle erbe e dei fiori. Il fatto di aver lavorato come grafica per tanti anni a Milano mi ha aiutato invece nella creazione dei sacchetti, delle brochure e del sito Internet».

Ma l'imprenditrice non fa tutto da sola, ha due preziose collaboratrici che aumentano di numero nei periodi di maggior attività, come ad esempio prima di Natale.

«L'impresa sta crescendo - racconta Cristina - siamo passati dalla produzione di due o tre prodotti aromatici a una gamma composta da diverse linee, con oltre 40 prodotti diversi.

**» Vogliamo conquistare il mercato estero. «**



Oggi il nostro fatturato è di tutto rispetto ma io vorrei conquistare il mercato estero, anche se quello nazionale non è del tutto coperto».

Certo, il prodotto è di nicchia, ma proprio per il fatto che solo una cerchia

ristretta di persone conosce e può godere dell'aromacosmesi c'era da scommettere che il mercato varesino ne andasse matto. E invece non è così.

«Quando le cose hanno cominciato ad funzionare bene - spiega Cristina Blais - ho cercato un fornitore di erbe e l'ho

trovato a Trieste. Poi abbiamo creato una rete commerciale che copre molto bene alcune zone ma altre sono ancora scoperte. E una di queste è Varese. L'obiettivo è quindi quello di essere più presenti un po' ovunque: per questo partecipiamo ad alcune importanti fiere di settore e abbiamo aderito ai progetti di Camera di Commercio che mirano a far conoscere le aziende varesine nel mondo».



# Il vantaggio di essere socio.

CONVENZIONE



## Gestire il conto corrente, risparmiando. Ora si può!

**Nell'ambito della convenzione tra l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese e la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate si è data particolare importanza alla gestione del conto corrente.**

**Una gestione corretta non può che essere vantaggiosa.**

E' per questo motivo che la convenzione tra Associazione Artigiani e Bcc offre la possibilità, alle imprese nostre associate, di gestire il conto corrente a condizioni esclusive nell'ottica della riduzione dei costi aziendali.

Per ulteriori approfondimenti riguardanti l'accordo visitare il sito dell'Associazione Artigiani: [www.asarva.org](http://www.asarva.org)

Per ulteriori informazioni potete contattare Italo Campea • e-mail: [campea@asarva.org](mailto:campea@asarva.org) • telefono: 0332 256279 o Sedi Territoriali

## Credito fiducia

**Chiedi un finanziamento fino a 100mila euro.**

**Lo otterrai entro 10 giorni lavorativi (i tempi medi di attesa, oggi, sono di 35 giorni); basterà parlare con il nostro servizio credito senza neanche andare in banca.**



pubblicità BCC